

Bollettino fitosanitario n. 41/2022

VITICOLTURA ANNATA 2022

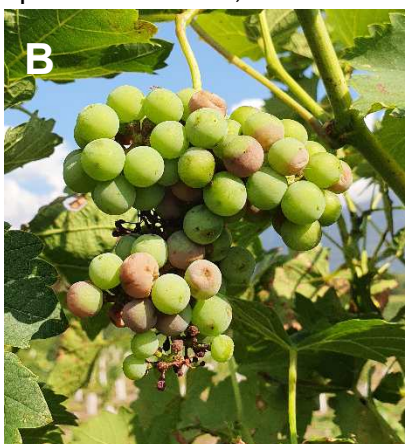
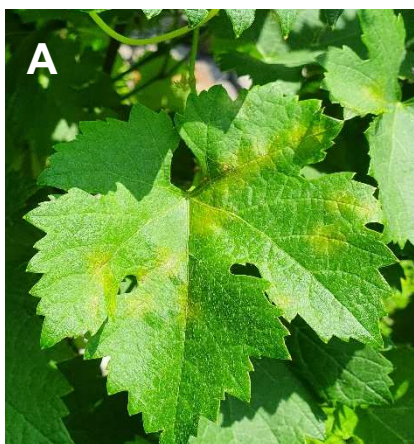
Ad un inverno mite, soleggiato e asciutto è seguita una delle primavere più calde dall'inizio delle misurazioni nel 1864. I mesi di maggio e giugno sono stati caratterizzati da molto caldo e instabilità atmosferica che ha determinato fenomeni temporaleschi soprattutto nel Sopraceneri, con prolungate bagnature fogliari. Nel Sottoceneri e soprattutto nel Mendrisiotto il clima si è mantenuto invece asciutto. I mesi di luglio e agosto sono stati caldi e caratterizzati da alcuni eventi piovosi importanti, nonostante il totale delle precipitazioni sia stato ampiamente al di sotto della media, con grosse differenze a livello locale.

L'emergenza delle foglie nel Merlot è cominciata mediamente dopo il 15 di aprile, in ritardo rispetto al 2021 che è stata comunque un'annata con germogliamento precoce. Successivamente, le piogge del 23-25 aprile e di inizio maggio hanno favorito un'accelerazione del tasso di crescita dei germogli. Nelle zone e nelle varietà più precoci la fioritura della vite è cominciata già a metà aprile, e in quasi tutti i vigneti è terminata entro la prima decade di giugno.

Le piogge di fine aprile hanno determinato possibili infezioni primarie di peronospora nei vigneti più precoci. Altri possibili eventi infettivi si sono verificati nella prima decade di giugno. Successivamente, le periodiche bagnature fogliari hanno mantenuto elevata la pressione della malattia in molte zone viticole del Cantone, ad eccezione del Mendrisiotto. Questa instabilità atmosferica con frequenti bagnature fogliari ha reso difficile la difesa fitosanitaria, soprattutto nel Sopraceneri. Nella seconda parte del mese di maggio sono state segnalate le prime macchie d'olio di peronospora su foglie di vite e attacchi di peronospora su infiorescenze, soprattutto nell'alto Ticino dove le precipitazioni sono state fin qui più frequenti e consistenti.

Gli eventi piovosi di maggio e giugno hanno determinato una pressione elevata di black-rot che, come la peronospora, si avvantaggia di condizioni umide. Le prime macchie riconducibili a questa fitopatologia sono state segnalate nella seconda parte del mese di maggio.

In alcune zone del Cantone sono stati segnalati attacchi di antracnosi, su varietà americane e ibridi. La malattia non è attualmente ampiamente diffusa, e si manifesta in modo piuttosto puntuale.



A: Attacco di peronospora su foglia di Merlot, 19.06.2022, Biasca.

B: attacco di black rot su grappolo, 1.09.2022, Cugnasco.

C: attacco di antracnosi su vite americana, 11.08.2022, Arbedo.

A causa del clima mite e dell'elevata sensibilità ontogenica della vite, la pressione di oidio è stata molto elevata tra la prima decade di maggio e la prima decade di luglio in tutte le zone viticole del cantone.

Il 2022 è stato caratterizzato da un leggero calo delle catture di *Lobesia Botrana* (tignoletta della vite) e da un leggero aumento delle catture di *Eupoecilia ambiguella* (tignola della vite) rispetto al 2021. I danni sono stati limitati anche grazie all'uso sempre più diffuso della confusione sessuale, metodo di lotta biologico che, per mezzo di specifici feromoni, permette di mantenere le popolazioni dei due fitofagi ad un livello accettabile.

Le temperature generalmente elevate avute nel corso di tutta la stagione non hanno favorito le popolazioni di *Drosophila suzukii* che si sono mantenute a livelli bassi. Nonostante nei mesi di maggio e giugno, in alcune zone del Cantone, ci siano stati eventi piovosi abbastanza frequenti e fossero presenti acini danneggiati dalla grandine l'incremento del numero di individui del moscerino del ciliegio è stato piuttosto contenuto.

Nel corso del 2022 è continuato il monitoraggio di *Aspilanta oinophylla*, minatrice fogliare della vite di origine americana sul territorio Ticinese. La presenza dell'insetto è stata generalmente superiore rispetto al 2021 e in alcuni casi sono stati registrati evidenti e preoccupanti danni alla parete fogliare. La cicalina americana della vite, *Erasmoneura vulnerata*, è ormai presente in tutto il territorio cantonale. Le sue popolazioni sono normalmente contenute e i danni generalmente trascurabili. In un vigneto di Merlot del Bellinzonese la sua presenza a inizio stagione aveva già raggiunto livelli preoccupanti ed è stato

necessario un intervento fitosanitario specifico, dimostratosi molto efficace.

Il coleottero giapponese, *Popillia japonica*, ha consolidato la sua presenza sul nostro territorio. Nei vigneti interessati dalla sua presenza già nel 2021, il numero di adulti è generalmente aumentato con differenze tra le diverse parcelle. Oltre all'aumento del numero di individui il focolaio si è allargato verso nord, andando quindi a interessare nuove aree viticole. I danni su piante di vite sono aumentati rispetto al 2021 e in alcuni casi è stato necessario un intervento insetticida localizzato nella parte alta della parete fogliare, eseguito sotto il controllo del Servizio fitosanitario cantonale.

I monitoraggi della flavescenza dorata hanno confermato la presenza della malattia in quasi tutto il territorio cantonale, eccezion fatta per alcune zone marginali.

Il clima particolarmente asciutto soprattutto a sud del Cantone, alcune grandinate e, in alcuni casi, perdite dovute a malattie fungine hanno fatto sì che il quantitativo di Merlot prodotto a livello cantonale sia stato del 4.9% inferiore alla media decennale, ma comunque del 5.7% superiore rispetto al 2021. La qualità dell'uva raccolta è stata generalmente buona o molto buona, con una gradazione tra le migliori dall'inizio delle misurazioni.



**Buone Feste e Felice 2023 da tutto il Team del
Servizio Fitosanitario Cantonale!**



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario